

Ieri abbiamo incontrato il magistrato G. Colombo che ci ha "raccontato" la Costituzione del nostro paese.

Nelle due settimane prima dell'incontro con il Magistrato Gherardo Colombo, le maestre ci hanno fatto fare un progetto sulle regole consegnandoci del materiale preparato da loro. Alcune riguardavano 5 o 6 articoli della nostra costituzione, altre erano da completare, colorare o da leggere. Il 21 gennaio siamo andati nell'aula magna delle Camozzi. Abbiamo aspettato il magistrato quasi un'ora, ed io stavo cominciando ad annoiarmi. Quando ci hanno detto che stava arrivando, era cominciato un panico tremendo! Tutti correvano al loro posto, gridando. L'abbiamo accolto con un buongiorno e lui ha cominciato a raccontare. Ci ha chiesto se ci piaceva la scuola, e la maggior parte di noi ha risposto di NO. Io invece così così. Gherardo ci ha detto che è importante andare a scuola, perché è così che si diventa liberi. Fino ai 16 anni è obbligatorio andare a scuola, cioè che si ha sia il diritto, sia il dovere di andarci. Ma dopo i 16 anni il dovere non c'è e si può scegliere se continuare gli studi o meno. Mi è piaciuto l'articolo 11, che afferma che l'Italia ripudia la guerra, perché la guerra fa schifo. Evviva la PACE!

Gherardo ci ha detto che sconfiggeremo la mafia solo quando nessuno farà il prepotente. L'articolo 34 mi è piaciuto, perché parla dell'istruzione e della scuola. Mi è piaciuto perché, se non fosse per questo articolo, io non sarei andata a scuola. Mi è piaciuto l'incontro con Gherardo Colombo e ho imparato molte cose che nemmeno sapevo.

EVVIVA LE REGOLE!